



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

1 Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/ miscela e della Società / Impresa.

1.1. Identificazione del prodotto

Nome della miscela: CANDEGGINA
Nome commerciale: CANDEGGINA AXA – CI Attivo 2,9%
Numero CAS: 7681-52-9
Numero CE: 231-668-3
Numero indice: 017-011-00-1
Codice UFI: M300-F081-Q008-APJY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Detergente per superfici dure, igienizzante bucato.
Usi sconsigliati: questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **BESSONE s.r.l.**
Via Alpi, 93/bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Tel. +39 0174 65112
e-mail della persona competente in materia SDS: info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800.883300
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444
CAV Policlinico Umberto I – Roma – Tel. 06.49978000
CAV Policlinico A. Gemelli – Roma – Tel. 06.3054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Le informazioni relative alle sostanze contenute nella miscela sono fornite nella sottosezione 3.3. della presente scheda. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate dalle sezioni 9 alla 12 della presente scheda.

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi

GHS05

GHS07



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022



Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin. Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2 H319

Aquatic Chronic 2, H411

Codici di indicazioni di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichettatura

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo:

Indicazioni di pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un Centro antiveneni o un medico.

P391: Raccogliere la fuoriuscita.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – Cl attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

Contiene ipoclorito di sodio al 2,9 % Cl attivo.

2.1.2. Informazioni complementari

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16 della presente scheda.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

I dati riportati si riferiscono alle conoscenze in possesso in base ad analisi tossicologiche ed eco tossicologiche.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
Nessuna indicazione utile a riguardo.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Quantità	Nome	Num. Identificativo	Classificazione
2.0 - 2,9 %	Ipoclorito di sodio	n. CAS 231-668-3 n. EC 7681-52-9 n. Index 017-011-00-1	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Eye Damage 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della presente scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di inalazione.

Chiamare subito un medico. Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di perdita di coscienza del paziente, adagiarlo nella posizione laterale di sicurezza. Se cessa la respirazione, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

In caso di contatto con la pelle.

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.

Farsi immediatamente la doccia. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi.

Nel caso di irritazione oculare provocata dal prodotto, lavare abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti. Se possibile togliere le lenti a contatto.

Tenere l'occhio aperto e sciacquarlo abbondantemente con acqua corrente per alcuni minuti.

Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di ingestione.

Nel caso di ingestione del prodotto consultare immediatamente un medico.

Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato dal medico.

Far bere acqua nella maggior quantità possibile.

Misure di protezione per i primi soccorritori: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti.

Effetti acuti:

Cute: irritazione, ustione, necrosi e perforazioni.

Occhi: irritazione, danno corneale.

Tratto respiratorio: grave irritazione alle vie respiratorie.

Ingestione: irritazione dell'apparato digerente con vomito talvolta ematico.

Effetti cronici.

Cute: dermatosi

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Usare un agente estinguente adatto all'incendio circostante, valutare la compatibilità con l'eventuale presenza di altre sostanze. I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Forti getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il riscaldamento può liberare gas pericolosi.

Reagisce violentemente con gli acidi ed è corrosivo per i metalli sviluppando gas idrogeno infiammabile.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

Se direttamente coinvolto può dare origine a fumi tossici (cloro). Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

5.4. Ulteriori informazioni in

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori/gas. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Utilizzare mezzi di neutralizzazione e mantenere sotto controllo il valore del pH.

L'attrezzatura deve essere resistente alla corrosione.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, informare quanto prima le autorità locali.

Dopo aver rimosso tutto il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua senza l'utilizzo di solventi e prodotti acidi, e trattenere l'acqua di lavaggio contaminata per gestirla come rifiuto.

6.3.2 Per la pulizia

Non usare prodotti acidi per pulire.

Non devono essere utilizzati prodotti per pulire che rientrano tra gli agenti incompatibili (rif. sezione 10.5).

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale.

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento del dispositivo.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda dati di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Conservare gli imballaggi chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute. Stoccare in luogo ben ventilato, asciutto e fresco.

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto. Minimizzare attraverso adeguati interventi di tipo procedurale e impiantistico tutte le possibili sorgenti di perdita. Mantenere lontano da alimenti, mangimi o bevande. Conservare soltanto nel recipiente originale.

La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Per l'area di stoccaggio prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

Temperatura di conservazione raccomandata: <20 °C.

Non utilizzare recipienti in metallo.

Da evitare: ferro, acciaio inossidabile, rame e leghe di rame, alluminio, metalli non protetti.

7.3. Uso/i finale/i particolari

Vedere sezione 1.2. della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Relativi alle sostanze contenute: ipoclorito di sodio in soluzione

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

VALORE LIMITE SOGLIA

OEL-ITA: TWA/8h: 1,45 mg/m³ (0,5 ppm) -STEL/15min: -

DNEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta)

Valore limite: 3,1 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 1,55 mg/m³

Via di esposizione: Per via orale

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 0,26 mg/kg

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta)

Valore limite: 3,1 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta)

Valore limite: 3,1 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 1,55 mg/m³

PNEC



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)
Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

8.2.2. Misure di protezione individuali, quali dispositivi di protezione individuali

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
- b) Protezione della pelle: Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
- c) Protezione respiratoria: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
- d) Pericoli termici: nessuna informazione utile a riguardo.

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	-
Colore	Paglierino	-
Odore	Cloro	-
Soglia Olfattiva	Non disponibile	-
pH	>11	-
Punto di fusione/congelamento	-20°C	-
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	142°C	-
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	-
Punto di infiammabilità	> 60°C	-
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	-
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	La miscela non è esplosiva
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	La miscela non è esplosiva
Tensione di vapore	23 hPa a 20°C	-
Densità di vapore	Non applicabile	-
Densità relativa	1,020-1.060 g/cm ³ a 20°C	-
Solubilità	942 grammi/litro	-
Idrosolubilità	100%	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	-1,38	-
Temperatura di autoaccensione	651°C	-
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	-
Viscosità	Circa 1	-
Proprietà esplosive	Non applicabile. Questo prodotto non è classificato come esplosivo, in quanto non contiene nessuna sostanza dotata di proprietà esplosive secondo il regolamento CLP (Art. 14 (2)).	
Proprietà ossidanti	Non applicabile. Questo prodotto non è classificato come ossidante, in quanto non contiene nessuna sostanza dotata di proprietà ossidanti secondo il regolamento CLP (Art. 14 (2)).	

9.2. Altre informazioni.

Nessuna ulteriore informazione utile a riguardo.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività nelle normali condizioni d'impiego.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

10.2. Stabilità chimica

La stabilità delle soluzioni diminuisce per azione del calore, della luce ed in presenza di impurezze (tracce di ferro, nichel, rame, cobalto, alluminio, manganese). Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici

Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro. Libera idrogeno in reazione con i metalli

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Proteggere dalla luce. Sensibile all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare acidi forti e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, clorato di sodio, acido ipocloroso ed ossigeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

Fare attenzione a non utilizzare il preparato in combinazione con altri prodotti.

Possono formarsi gas pericolosi (cloro) dannosi per la salute umana.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna informazione utile a riguardo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IPOCLORITO di SODIO

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50

Specie: Pesce

Dosi efficace: = 0,01 - 0,1 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50

Specie: Daphnia magna

Dosi efficace: = 0,01 - 0,1 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: IC50

Specie: Myriophyllum spicatum

Dosi efficace: 0,1 - 0,4 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

* LC 50: concentrazione (v/v) necessaria per inibire la crescita del 50% degli organismi.

* EC50: concentrazione (v/v) che ha effetto sul 50% degli organismi.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessuna informazione utile a riguardo

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute: ipoclorito di sodio:

Basso potenziale di accumulazione (dato disponibile nella SDS del fornitore).

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessuna informazione utile a riguardo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

12.7. Ulteriori informazioni ecotossicologie

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.1 Numero ONU o numero ID:

ADR/RID-UN Number: 1791

IATA-UN Number: 1791

IMDG-UN Number: 1791

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ADR / RID: IPOCLORITO IN SOLUZIONE - HYPOCHLORITE SOLUTION

IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE - HYPOCHLORITE SOLUTION

IATA: IPOCLORITO IN SOLUZIONE - HYPOCHLORITE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID: Classe: 8 Etichetta:8

IATA: Classe: 8 Etichetta:8

IMDG: Classe: 8 Etichetta:8



14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR/RID, IMDG, IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: No



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

ADR/RID: HIN -Kemler: 80 Quantità Limitate: 5L Codice restrizione in galleria: (E)
Disposizioni speciali: -
IMDG: EMS: F-A; S-B Quantità Limitate: 5L
IATA: Cargo: Quantità Limitate: 60 L Istruzioni Imballo: 856
Pass: Quantità Limitate: 5 L Istruzioni Imballo: 852
Istruzioni particolari: A3, A803

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente all'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IB

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

- classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A ad F;
- classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
- classe di pericolo 4.1;
- classe di pericolo 5.1.

Sostanze in Candidate List (Art. n. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 528/2012 (Messa a disposizione sul mercato e uso dei biocidi):

Cloro attivo rilasciato dall'ipoclorito di sodio

Numero CAS: 7681-52-9

Approvato PT 1: Igiene umana - Regolamento Di Esecuzione (UE) 2017/1273.

Approvato PT 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali - Regolamento Di Esecuzione (UE) 2017/1273.

Approvato PT 3: Igiene veterinaria - Regolamento Di Esecuzione (UE) 2017/1273.

Approvato PT 4: Settore dell'alimentazione umana e animale - Regolamento Di Esecuzione (UE) 2017/1273.

Approvato PT 5: Acqua potabile - Regolamento Di Esecuzione (UE) 2017/1273.

In fase di revisione PT11 Preservanti per liquidi nei sistemi di raffreddamento e trattamento industriale

In fase di revisione PT12 Preservanti contro la formazione di sostanze viscidie (slimicidi)



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non applicabile, conformemente agli art. 15 e 56 paragrafo 4 del Regolamento REACH.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni n. 2 e n. 3 della presente scheda:

Skin. Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2 H319

Aquatic Chronic 2, H411

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni;

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli.

P264: Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua/...

P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313: In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.

P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P310: Contattare immediatamente un Centro antiveneni o un medico.

P391: Raccogliere la fuoriuscita.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numeri del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento trasporto di merci pericolose Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Bibliografia e fonti delle informazioni

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP CLP)
Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP CLP)
Regolamento (CE) 605/2014 del Regolamento Europea (VI ATP CLP)
Regolamento (CE) 1221/2015 del Regolamento Europea (VII ATP CLP)
Regolamento (CE) 918/2016 del Regolamento Europea (VIII ATP CLP)
Regolamento (CE) 1179/2016 del Regolamento Europea (IX ATP CLP)
Regolamento (CE) 776/2017 del Regolamento Europea (X ATP CLP)
Regolamento (CE) 669/2018 del Regolamento Europea (XI ATP CLP)
Regolamento (CE) 521/2018 del Regolamento Europea (XII ATP CLP)
Regolamento (CE) 1480/2018 del Regolamento Europea (XIII ATP CLP)
Regolamento (CE) 217/2020 del Regolamento Europea (XIV ATP CLP)
Regolamento (CE) 1182/2020 del Regolamento Europea (XV ATP CLP)
Regolamento (CE) 643/2021 del Regolamento Europea (XVI ATP CLP)
Regolamento (CE) 849/2021 del Regolamento Europea (XVII ATP CLP)
Regolamento (CE) 692/2022 del Regolamento Europea (XVIII ATP CLP)



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Revisione n. 02

CANDEGGINA AXA – CI attivo 2,9%

Data revisione: 21/11/2022
Stampata il 21/11/2022

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/160/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE
Regolamento (UE) 2020/878.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web Agenzia ECHA

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di Sicurezza.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.